



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

info@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 432 DEL 04/11/2010

OGGETTO: Approvazione Protocollo d'Intesa e adesione alla proposta del Comune di Eboli quale soggetto associato capofila del partenariato tra le Amministrazioni dei Comuni di Battipaglia, Eboli, Capaccio, Bellizzi, Serre ed i Comuni rientranti nel Patto Territoriale "Magna Graecia" per l'elaborazione di un "Programma di progettazione integrata finalizzata ad investimenti d'Area Vasta sulla tematica Ambientale".

L'anno duemiladieci il giorno **Quattro** del mese di **Novembre**, alle ore **12.30** con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Marino Pasquale**, nella sua qualità di Sindaco.

			Presenti	Assenti
1	Tarallo Lorenzo Gerardo	Vice - Sindaco	SI	
2	Ciuccio Roberto	Assessore	SI	
3	Guglielmotti Eugenio	Assessore	SI	
4	Iannelli Antonio	Assessore	SI	
5	Nacarlo Salvatore	Assessore	SI	

Assiste il **Segretario Generale**, dr. Andrea D'Amore incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- che** il miglioramento delle condizioni ambientali risulta essere un fattore chiave per lo sviluppo economico e sociale delle intere collettività precitate;
- che** la Regione Campania nella Programmazione 2007-2013 del PSR e del FESR ha previsto specifiche Misure e Assi per il miglioramento, riqualificazione e recupero di ambienti non fruibili, degradati e a rischio di erosione, nonché per lo sviluppo energetico da fonti rinnovabili ecc;
- che** è prossima la riapertura dei Programmi 2007-2013 FEASR (PSR), FESA e FSE da parte della Regione Campania;
- che** la Regione Campania si è dotata di un Programma d'Attuazione Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate della Campania (PAR FAS 2007/2013), dove sono previste Linee d'azione per il miglioramento e la salvaguardia Ambientale del territorio in coerenza con le priorità del QSN;
- che** la Commissione Europea ha previsto e finanzia programmi a tutela dell'ambiente, tra cui il Programma LIFE PLUS;
- che** è prevedibile la riedizione del Programma LIFE PLUS anno 2011;
- che** il LIFE PLUS 2010 nella sua articolazione tematica, ha previsto il tema: "Politiche e Governance Ambientali" - "Ambiente Urbano" per migliorare il livello di prestazione ambientale delle aree urbane;
- che** il partenariato può essere pubblico-privato;
- che** l'apporto di capitali privati può rappresentare una risorsa aggiuntiva e di completamento di programmi di recupero e riqualificazione urbana anche a latere delle risorse finanziate dai Fondi Strutturali Comunitari, Fondi Nazionali e Regionali;
- che** la Commissione Europea (DG REGIO), la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e la Banca del Consiglio d'Europa (Council of Europe Development Bank — CEB), hanno previsto l'istituzione di Fondi, volti a dare impulso alla progettazione di interventi previsti in programmi il cui scopo è favorire il credito finanziario per i progetti di Sviluppo Urbano da realizzarsi anche in "Project Financing", trattandosi di strumenti di ingegneria Finanziaria", che implicano l'utilizzo di capitali privati nelle strategie di sviluppo urbano integrato;

Considerato

- che** in data 23/07/2010, i rappresentanti legali degli Enti Locali: Battipaglia, Bellizzi, Capaccio, Eboli e Serre, hanno avviato l'approfondimento sulla tematica pubblica dell'AMBIENTE con azioni connesse, relative all' analisi e all' integrazione di progetti e investimenti come contemplati nei Programmi 2007-2013: LIFE PLUS 2010, F.E.A.S.R (Fondo Europeo Agricolo Sviluppo Regionale), F.E.S.R. (Fondo Europeo Sviluppo Regionale) e F.S.E (Fondo Sociale Europeo) e FAS (Fondo Aree Sottoutilizzate), gestiti specificatamente dalla Commissione Europea e/o dalla Regione Campania;
- che** in data 29/07/2010 i soggetti di cui sopra hanno stabilito, con verbale sottoscritto dalle parti, di strutturare la loro collaborazione sotto la forma di partenariato;
- che** nel progetto e nel verbale a costituirsi in partenariato del 29/07/2010, il Comune di Eboli è indicato, oltre che come soggetto proponente, anche quale soggetto associato capofila;
- che** in data 5 ottobre il partenariato è stato allargato a tutti i Comuni rientranti nel Patto Territoriale Magna Graecia;
- che** in data 5 ottobre il partenariato ha preso visione del Protocollo d'intesa ed ha richiesto alcune variazioni attraverso proprie osservazioni che sono state accolte da tutti i partner;
- che** il Comune di Battipaglia con Delibera di Consiglio Comunale del 1giugno 2010 ha aderito al Patto dei Sindaci, e si è impegnato alla predisposizione di un Piano d'azione, atto propedeutico alla conclusione dell'iter procedurale per la sottoscrizione bi-laterale del Patto (ComuneCommissione Europea);
- che** il Comune di Battipaglia è rientrato, in qualità di partner nel PIF ammesso a finanziamento con decreto n.98 del 08/04/2010;
- che** i progetti da realizzarsi nell'ambito del PIF, vedranno il Comune di Battipaglia impegnato in azioni coerenti con l'ambito in oggetto;

RITENUTO

di voler coinvolgere nel processo di "Programmazione Integrata di Salvaguardia Ambientale anche associata allo Sviluppo Urbano Sostenibile", i privati attraverso procedure di evidenza pubblica, verificando attraverso Manifestazioni d'interesse la volontà del partenariato socio-economico a voler concorrere allo sviluppo territoriale d'Ambito Ambientale;

di poter procedere, per il raggiungimento degli obiettivi di cui in premessa, oltre che attraverso le modalità di accesso contingente ai Fondi (partecipazione ad Avvisi Pubblici), anche optando per la scelta negoziata di programmazione concertata la fine di agevolare lo sviluppo di una progettazione integrata d'Area Vasta;

VISTO

il Verbale sottoscritto dal partenariato del 29 luglio 2010 nel cui incontro il Comune di Eboli ha espresso la volontà di istituire, a tal uopo, un tavolo tecnico tra le Amministrazioni con l'obiettivo dello sviluppo integrato territoriale Ambientale, mediante l'individuazione di un programma condiviso e negoziato;

Il Protocollo d'intesa in versione definitiva, che allagato alla presente ne diventa parte integrante e sostanziale, che include i Comuni citati in premessa interessati a partecipare ad un congiunto percorso di sviluppo territoriale, in quanto accomunati da interesse generale sulle tematiche relative alla difesa del territorio ed alla salvaguardia ambientale ed ai progetti d'integrazione, relativi alla Governance Ambientale all'interno della Area Urbana, al fine di rendere competitivi ed attraenti i sistemi territoriali interessati;

Visto il D.lgs 12 aprile 2006, n. 163.

Visto il D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

Visto il T.U.E.L. 267/00.

Visto il parere del Direttore Generale;

Ad unanimità di voti resi nei modi e termini di legge ;

DELIBERA

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
 2. di aderire alla proposta del Comune di Eboli, di istituire un partenariato al fine di procedere attraverso un "Programma integrato di interventi da candidare alle possibilità di accesso ai Fondi Comunitari, Nazionali e Regionali" e dare mandato ai competenti Uffici di predisporre tutto quanto necessario all'attuazione della tematiche sopra evidenziate, attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa e facendo ricorso agli strumenti previsti dal vigente ordinamento;
 3. di approvare il Protocollo d'intesa allegato alla presente e che ne forma parte integrante e sostanziale, che prevede la costituzione del Partenariato di cui in premessa, per la programmazione di interventi strategici ambientali a valere sulle risorse dei seguenti programmi: 2007-2013: LIFE PLUS 2010, F.E.A.S.R (Fondo Europeo Agricolo Sviluppo Regionale), F.E.S.R. (Fondo Europeo Sviluppo Regionale), F.S.E (Fondo Sociale Europeo) e FAS (Fondo Aree Sottoutilizzate), gestiti specificatamente dalla Commissione Europea e/o dalla Regione Campania;
 4. di autorizzare il legale Rappresentante dell'Ente o suo delegato alla sottoscrizione dello stesso.
 5. di conferire incarico al Comune di Eboli per il coordinamento dei lavori del partenariato;
 6. di nominare quale referente del Comune di Capaccio, per le attività di cui in premessa il Consigliere comunale Barlotti Raffaele
- Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi di legge

Partenariato per l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile (PASS)

PROTOCOLLO D'INTESA

PREMESSO CHE

- a) la tutela dell'ambiente risulta maggiormente efficace se affrontata per territorio vasto, integrando azioni sinergiche;
- b) il miglioramento delle condizioni ambientali risulta essere un fattore chiave per lo sviluppo economico e sociale delle intere collettività precitate;
- c) la Commissione Europea ha previsto e finanzia programmi a tutela dell'ambiente, tra cui il Programma LIFE PLUS;
- d) la Regione Campania nella Programmazione 2007-2013 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) e del Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR) ha previsto specifiche Misure e Assi per il miglioramento, riqualificazione e recupero di ambienti non fruibili, degradati e a rischio di erosione, nonché per lo sviluppo energetico da fonti rinnovabili;
- e) è prossima la riapertura dei Programmi 2007-2013 FEASR (PSR), FESR e FSE da parte della Regione Campania;
- f) è prevedibile la riedizione del Programma LIFE PLUS anno 2011;
- g) l'azione integrata di territori intercomunali, sulla tematica ambientale richiede un continuo approfondimento ed una efficace e efficiente organizzazione al fine di presentare sinergiche istanze di aiuto presso i Soggetti Gestori dei Programmi Europei.

CONSIDERATO CHE

- 1) in data 23/07/2010, i rappresentanti legali degli Enti Locali: Battipaglia, Bellizzi, Capaccio, Eboli e Serre, hanno avviato un approfondimento strategico sulla tematica pubblica dell'AMBIENTE con azioni connesse, relative alla analisi e integrazione di idee forza, progetti e investimenti come contemplati nei Programmi 2007-2013: LIFE PLUS, F.E.A.S.R (Fondo Europeo Agricolo Sviluppo Regionale), F.E.S.R. (Fondo Europeo Sviluppo Regionale), F.S.E., i F.A.S. (Fondi Aree Sottoutilizzate) e altri fondi o programmi finanziari gestiti specificatamente dalla Commissione Europea, dalla Regione Campania e dal Ministero dell'Ambiente;
- 2) in data 29/07/2010 i soggetti di cui sopra hanno stabilito, con verbale sottoscritto dalle parti, di strutturare la loro collaborazione sotto la forma di partenariato;
- 3) in data 05/10/2010 hanno aderito, al costituendo Partenariato, tutti Comuni del Patto Territoriale Magna Graecia, e che con verbale sottoscritto, tutte le Parti precitate, hanno deciso di avviare la formalizzazione del Partenariato;
- 4) nel progetto e nel verbale a costituirsi in partenariato del 29/07/2010, il Comune di Eboli è indicato, oltre che come soggetto proponente, anche quale soggetto associato Capofila.

TRA

1. **Comune di Agropoli**, con sede Legale in Via....., Codice fiscale e Partita IVA
....., rappresentato dal Sindaco....., nato
..... il domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra;
2. **Comune di Albanella**, con sede Legale in Via....., Codice fiscale e Partita IVA
....., rappresentato dal Sindaco....., nato
..... il domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra;

3. **Comune di Altavilla**, con sede Legale in Via....., Codice fiscale e Partita IVA
....., rappresentato dal Sindaco....., nato
..... il domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra;
4. **Comune di Battipaglia**, con sede Legale in Via....., Codice fiscale e Partita IVA
....., rappresentato dal Sindaco....., nato
..... il domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra;
5. **Comune di Bellizzi**, con sede Legale in Via....., Codice fiscale e Partita IVA
....., rappresentato dal Sindaco....., nato
..... il domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra;
6. **Comune di Capaccio**, con sede Legale in Via....., Codice fiscale e Partita IVA
....., rappresentato dal Sindaco....., nato
..... il domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra;
7. **Comune di Eboli**, con sede Legale in Via....., Codice fiscale e Partita IVA
....., rappresentato dal Sindaco....., nato
..... il domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra;
8. **Comune di Giungano**, con sede Legale in Via....., Codice fiscale e Partita IVA
....., rappresentato dal Sindaco....., nato
..... il domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra;
9. **Comune di Roccaspide**, con sede Legale in Via....., Codice fiscale e Partita IVA
....., rappresentato dal Sindaco....., nato
..... il domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra;
10. **Comune di Serre**, con sede Legale in Via....., Codice fiscale e Partita IVA
....., rappresentato dal Sindaco....., nato
..... il domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra;
11. **Comune di Trentinara**, con sede Legale in Via....., Codice fiscale e Partita IVA
....., rappresentato dal Sindaco....., nato

..... il domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1

(Recepimento della Premessa)

Il contenuto della premessa forma parte integrante del presente atto.

Art.2

(Costituzione, finalità e obiettivi)

Tra le Parti sottoscriventi si costituisce un partenariato "per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile" al fine di presentare una progettazione strategica ed innovativa su investimenti, di area vasta, come previsti dalla Programmazione Europea 2007-2013, nonché da altre opportunità offerte da altri specifici fondi e finanziamenti Europei, Nazionali e Regionali.

Le iniziative, inizialmente, faranno riferimento ai programmi e a quanto altro previsto da: LIFE PLUS 2011, F.E.A.S.R 2007-2013, F.E.S.R. 2007-2013 e F.S.E. 2007-2013, con l'intento di avviare e sperimentare, sulla tematica ambientale, forme di integrazione territoriale, progettuale e di sviluppo locale.

1. Con il presente protocollo d'intesa le Parti intendono avviare un rapporto di collaborazione, per sviluppare sinergie destinate a:
 - investire in conoscenza ed innovazione finalizzate, tra l'altro, a creare occupazione;
 - attuare una politica ambientale ed energetica e di sviluppo locale sostenibile;
 - individuare all'interno del territorio di riferimento un'area vasta di grande qualità e percepita come nuova contemporaneità dalle grandi organizzazioni internazionali (Unesco, Comunità Europea, etc.);
 - coniugare la riqualificazione ambientale con la qualità della vita, le certificazioni ambientali e rafforzare l'integrazione tra natura e potenziali attività per il tempo libero e lo sport;
 - favorire la crescita culturale e didattica sulla tematica ambientale;
 - favorire l'integrazione ed i sistemi di *governance* locale, anche con la realizzazioni di partenariati nazionali ed esteri;
 - favorire percorsi formativi finalizzati ad accrescere la partecipazione della collettività, anche con l'acquisizione di competenze specifiche e tali da fruire al meglio delle risorse del territorio;
 - stimolare e sostenere le aziende a sviluppare le attività produttive verso nuove opportunità economiche emergenti del cluster specifico nel territorio regionale anche in relazione ai risultati della ricerca;
 - favorire la più vasta partecipazione collettiva e la più ampia condivisione sociale delle idee progettuali;
2. Nell'ambito delle iniziative volte al raggiungimento degli obiettivi sopra indicati le Parti si impegnano a svolgere azioni, nel cluster di riferimento, per la:
 - a) valorizzazione, ristrutturazione e conservazione delle risorse ambientali, architettoniche e paesaggistiche e delle attività connesse;
 - b) riqualificazione e miglioramento dell'ecosistema forestale- boschivo e della biodiversità;
 - c) miglioramento del grado d'infrastrutturazione materiale e immateriale per una maggiore aggregazione sociale e fruibilità, anche a fini turistici, dei siti oggetto d'intervento;
 - d) analisi dei fabbisogni formativi e attuazione di nuovi percorsi formativi modulari, destinati alla soddisfazione dei bisogni occupazionali emergenti dal territorio;
 - e) promozione nazionale ed estera del territorio e delle sue qualità con il coinvolgimento di Enti locali, Università, Istituti Secondari Superiori, Enti di ricerca, Aziende private, Consorzi, Enti di formazione, Associazioni datoriali e sindacati.

ART.2

(L'Assemblea del Partenariato)

L'Assemblea del Partenariato è composta dai rappresentanti legali degli Enti associati i quali possono delegare sostituti, secondo quanto previsto dal T.U.E.L.

ART.3

(Impegni dei soggetti sottoscrittori)

1. I Soggetti sottoscrittori si impegnano ad attuare le azioni funzionali al perseguimento delle finalità e degli obiettivi di sviluppo condivisi, convenendo sulla necessità di definire regole e strumenti tali da valorizzare le reciproche competenze ed esperienze in una prospettiva di cooperazione socio-istituzionale finalizzata allo sviluppo sostenibile dell'area.

2. Le Parti si impegnano a perseguire il metodo del raccordo all'interno del Partenariato in modo da promuovere un'azione integrata e sperimentale che sia volta a favorire la crescita sociale e la cooperazione all'interno dell'area, esaltando i momenti e i luoghi di concertazione, di coordinamento intersettoriale e di raccordo funzionale tra i partner istituzionali.

3. I Soggetti firmatari della presente intesa si impegnano a recepire le istanze provenienti dai rappresentanti degli interessi collettivi sociali ed economici.

ART.4

(Soggetto Capofila)

1. La carica di Capofila ha durata di tre anni ed è rinnovabile dall'Assemblea del Partenariato.

2. Le Parti individuano l'Ente Capofila nel Comune di Eboli, ritenuto idoneo all'assunzione di tale ruolo per le sue dimensioni organizzative. I compiti precipui dell'Ente Capofila sono quelli di garantire un'efficace azione di coordinamento del Partenariato, assumendo il ruolo di rappresentante legale.

3. L'Ente sopra individuato accetta e si impegna a svolgere il ruolo di Capofila.

4. L'Ente Capofila è garante delle iniziative necessarie ed opportune ad assicurare l'efficace e l'efficiente attuazione della presente intesa e di tutti gli atti di indirizzo a tal fine adottati dal Partenariato. In particolare, l'Ente capofila ha il ruolo di:

- a) coordinamento del Partenariato;
- b) attivare tutte le iniziative, le collaborazioni e assistenze necessarie, nel rispetto della normativa e delle leggi vigenti nonché del presente protocollo, al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività di gestione tecnica, amministrativa, contabile, finanziaria, organizzativa e della comunicazione per l'attuazione dei programmi condivisi;
- c) Nell'ambito del ruolo di rappresentante legale conferito dal presente atto, l'Ente Capofila sottoscrive accordi ed intese con altri soggetti pubblici e privati in attuazione di decisioni assunte dall'Assemblea del Partenariato.

ART.5

(Funzioni dell'Assemblea del Partenariato)

All'assemblea del Partenariato sono demandate le seguenti funzioni:

- a) Nomina del Soggetto Capofila;
- b) Definizione e approvazione degli indirizzi, orientamenti, direttive, atti, regolamenti funzionali e piani di gestione presentati dal Soggetto Capofila;
- c) Approvazioni delle relazioni semestrali di monitoraggio delle attività avviate dal Partenariato e gestite dal Soggetto Capofila;

- d) Approvazione di tutti gli atti necessari per l'attuazione dei programmi e/o bandi preventivamente selezionati.

ART. 6

(Presidente dell'assemblea del Partenariato)

L'assemblea del Partenariato è presieduta dal legale rappresentante del Soggetto Capofila o da suo delegato.

ART. 7

(Modalità di attuazione)

1. Le Parti riconoscono il ruolo altamente innovativo e sperimentale del Partenariato e si accordano affinché l'azione possa essere efficacemente svolta nel quadro della Programmazione Europea relativa sia ai fondi gestiti dalla Regione Campania, sia ai fondi gestiti direttamente dalla Commissione Europea, sia ad altri programmi e/o bandi nazionali.

2. Il partenariato ha il compito fondamentale e prioritario di assicurare le procedure per la corretta attuazione del presente protocollo d'intesa, nel rispetto delle regole e degli strumenti previsti dagli atti e dai regolamenti emanati dalla Regione Campania, nonché dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale operante nell'ambito dei programmi, finanziamenti e bandi che, nel corso dei lavori del Partenariato, saranno, dallo stesso, analizzati ed affrontati.

ART. 8

(Comunicazione e promozione)

Le Parti daranno ampia pubblicità alle iniziative che verranno adottate e a tal fine svilupperanno apposite azioni di comunicazione e promozione.

ART. 9

(Durata)

La presente intesa avrà la durata di tre anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione ed è rinnovabile.

Partenariato per l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile (PASS)

PROTOCOLLO D'INTESA

PREMESSO CHE

- a) la tutela dell'ambiente risulta maggiormente efficace se affrontata per territorio vasto, integrando azioni sinergiche;
- b) il miglioramento delle condizioni ambientali risulta essere un fattore chiave per lo sviluppo economico e sociale delle intere collettività precitate;
- c) la Commissione Europea ha previsto e finanzia programmi a tutela dell'ambiente, tra cui il Programma LIFE PLUS;
- d) la Regione Campania nella Programmazione 2007-2013 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) e del Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR) ha previsto specifiche Misure e Assi per il miglioramento, riqualificazione e recupero di ambienti non fruibili, degradati e a rischio di erosione, nonché per lo sviluppo energetico da fonti rinnovabili;
- e) è prossima la riapertura dei Programmi 2007-2013 FEASR (PSR), FESR e FSE da parte della Regione Campania;
- f) è prevedibile la riedizione del Programma LIFE PLUS anno 2011;
- g) l'azione integrata di territori intercomunali, sulla tematica ambientale richiede un continuo approfondimento ed una efficace e efficiente organizzazione al fine di presentare sinergiche istanze di aiuto presso i Soggetti Gestori dei Programmi Europei.

CONSIDERATO CHE

- 1) in data 23/07/2010, i rappresentanti legali degli Enti Locali: Battipaglia, Bellizzi, Capaccio, Eboli e Serre, hanno avviato un approfondimento strategico sulla tematica pubblica dell'AMBIENTE con azioni connesse, relative alla analisi e integrazione di idee forza, progetti e investimenti come contemplati nei Programmi 2007-2013: LIFE PLUS, F.E.A.S.R (Fondo Europeo Agricolo Sviluppo Regionale), F.E.S.R. (Fondo Europeo Sviluppo Regionale), F.S.E., i F.A.S. (Fondi Aree Sottoutilizzate) e altri fondi o programmi finanziari gestiti specificatamente dalla Commissione Europea, dalla Regione Campania e dal Ministero dell'Ambiente;
- 2) in data 29/07/2010 i soggetti di cui sopra hanno stabilito, con verbale sottoscritto dalle parti, di strutturare la loro collaborazione sotto la forma di partenariato;
- 3) In data 05/10/2010 hanno aderito, al costituendo Partenariato, tutti Comuni del Patto Territoriale Magna Graecia, e che con verbale sottoscritto, tutte le Parti precitate, hanno deciso di avviare la formalizzazione del Partenariato;
- 4) nel progetto e nel verbale a costituirsi in partenariato del 29/07/2010, il Comune di Eboli è indicato, oltre che come soggetto proponente, anche quale soggetto associato Capofila.

TRA

1. **Comune di Agropoli**, con sede Legale in Via....., Codice fiscale e Partita IVA
....., rappresentato dal Sindaco....., nato
..... il domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra;
2. **Comune di Albanella**, con sede Legale in Via....., Codice fiscale e Partita IVA
....., rappresentato dal Sindaco....., nato
..... il domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra;

3. **Comune di Altavilla**, con sede Legale in Via....., Codice fiscale e Partita IVA
....., rappresentato dal Sindaco....., nato
..... il domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra;
4. **Comune di Battipaglia**, con sede Legale in Via....., Codice fiscale e Partita IVA
....., rappresentato dal Sindaco....., nato
..... il domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra;
5. **Comune di Bellizzi**, con sede Legale in Via....., Codice fiscale e Partita IVA
....., rappresentato dal Sindaco....., nato
..... il domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra;
6. **Comune di Capaccio**, con sede Legale in Via....., Codice fiscale e Partita IVA
....., rappresentato dal Sindaco....., nato
..... il domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra;
7. **Comune di Eboli**, con sede Legale in Via....., Codice fiscale e Partita IVA
....., rappresentato dal Sindaco....., nato
..... il domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra;
8. **Comune di Giungano**, con sede Legale in Via....., Codice fiscale e Partita IVA
....., rappresentato dal Sindaco....., nato
..... il domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra;
9. **Comune di Roccaspide**, con sede Legale in Via....., Codice fiscale e Partita IVA
....., rappresentato dal Sindaco....., nato
..... il domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra;
10. **Comune di Serre**, con sede Legale in Via....., Codice fiscale e Partita IVA
....., rappresentato dal Sindaco....., nato
..... il domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra;
11. **Comune di Trentinara**, con sede Legale in Via....., Codice fiscale e Partita IVA
....., rappresentato dal Sindaco....., nato

..... il domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1

(Recepimento della Premessa)

Il contenuto della premessa forma parte integrante del presente atto.

Art.2

(Costituzione, finalità e obiettivi)

Tra le Parti sottoscriventi si costituisce un partenariato "per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile" al fine di presentare una progettazione strategica ed innovativa su investimenti, di area vasta, come previsti dalla Programmazione Europea 2007-2013, nonché da altre opportunità offerte da altri specifici fondi e finanziamenti Europei, Nazionali e Regionali.

Le iniziative, inizialmente, faranno riferimento ai programmi e a quanto altro previsto da: LIFE PLUS 2011, F.E.A.S.R 2007-2013, F.E.S.R. 2007-2013 e F.S.E. 2007-2013, con l'intento di avviare e sperimentare, sulla tematica ambientale, forme di integrazione territoriale, progettuale e di sviluppo locale.

1. Con il presente protocollo d'intesa le Parti intendono avviare un rapporto di collaborazione, per sviluppare sinergie destinate a:
 - investire in conoscenza ed innovazione finalizzate, tra l'altro, a creare occupazione;
 - attuare una politica ambientale ed energetica e di sviluppo locale sostenibile;
 - individuare all'interno del territorio di riferimento un'area vasta di grande qualità e percepita come nuova contemporaneità dalle grandi organizzazioni internazionali (Unesco, Comunità Europea, etc.);
 - coniugare la riqualificazione ambientale con la qualità della vita, le certificazioni ambientali e rafforzare l'integrazione tra natura e potenziali attività per il tempo libero e lo sport;
 - favorire la crescita culturale e didattica sulla tematica ambientale;
 - favorire l'integrazione ed i sistemi di *governance* locale, anche con la realizzazioni di partenariati nazionali ed esteri;
 - favorire percorsi formativi finalizzati ad accrescere la partecipazione della collettività, anche con l'acquisizione di competenze specifiche e tali da fruire al meglio delle risorse del territorio;
 - stimolare e sostenere le aziende a sviluppare le attività produttive verso nuove opportunità economiche emergenti del cluster specifico nel territorio regionale anche in relazione ai risultati della ricerca;
 - favorire la più vasta partecipazione collettiva e la più ampia condivisione sociale delle idee progettuali;
2. Nell'ambito delle iniziative volte al raggiungimento degli obiettivi sopra indicati le Parti si impegnano a svolgere azioni, nel cluster di riferimento, per la:
 - a) valorizzazione, ristrutturazione e conservazione delle risorse ambientali, architettoniche e paesaggistiche e delle attività connesse;
 - b) riqualificazione e miglioramento dell'ecosistema forestale- boschivo e della biodiversità;
 - c) miglioramento del grado d'infrastrutturazione materiale e immateriale per una maggiore aggregazione sociale e fruibilità, anche a fini turistici, dei siti oggetto d'intervento;
 - d) analisi dei fabbisogni formativi e attuazione di nuovi percorsi formativi modulari, destinati alla soddisfazione dei bisogni occupazionali emergenti dal territorio;
 - e) promozione nazionale ed estera del territorio e delle sue qualità con il coinvolgimento di Enti locali, Università, Istituti Secondari Superiori, Enti di ricerca, Aziende private, Consorzi, Enti di formazione, Associazioni datoriali e sindacati.

ART.2

(L'Assemblea del Partenariato)

L'Assemblea del Partenariato è composta dai rappresentanti legali degli Enti associati i quali possono delegare sostituti, secondo quanto previsto dal T.U.E.L.

ART.3

(Impegni dei soggetti sottoscrittori)

1. I Soggetti sottoscrittori si impegnano ad attuare le azioni funzionali al perseguimento delle finalità e degli obiettivi di sviluppo condivisi, convenendo sulla necessità di definire regole e strumenti tali da valorizzare le reciproche competenze ed esperienze in una prospettiva di cooperazione socio-istituzionale finalizzata allo sviluppo sostenibile dell'area.

2. Le Parti si impegnano a perseguire il metodo del raccordo all'interno del Partenariato in modo da promuovere un'azione integrata e sperimentale che sia volta a favorire la crescita sociale e la cooperazione all'interno dell'area, esaltando i momenti e i luoghi di concertazione, di coordinamento intersettoriale e di raccordo funzionale tra i partner istituzionali.

3. I Soggetti firmatari della presente intesa si impegnano a recepire le istanze provenienti dai rappresentanti degli interessi collettivi sociali ed economici.

ART.4

(Soggetto Capofila)

1. La carica di Capofila ha durata di tre anni ed è rinnovabile dall'Assemblea del Partenariato.

2. Le Parti individuano l'Ente Capofila nel Comune di Eboli, ritenuto idoneo all'assunzione di tale ruolo per le sue dimensioni organizzative. I compiti precipui dell'Ente Capofila sono quelli di garantire un'efficace azione di coordinamento del Partenariato, assumendo il ruolo di rappresentante legale.

3. L'Ente sopra individuato accetta e si impegna a svolgere il ruolo di Capofila.

4. L'Ente Capofila è garante delle iniziative necessarie ed opportune ad assicurare l'efficace e l'efficiente attuazione della presente intesa e di tutti gli atti di indirizzo a tal fine adottati dal Partenariato. In particolare, l'Ente capofila ha il ruolo di:

- a) coordinamento del Partenariato;
- b) attivare tutte le iniziative, le collaborazioni e assistenze necessarie, nel rispetto della normativa e delle leggi vigenti nonché del presente protocollo, al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività di gestione tecnica, amministrativa, contabile, finanziaria, organizzativa e della comunicazione per l'attuazione dei programmi condivisi;
- c) Nell'ambito del ruolo di rappresentante legale conferito dal presente atto, l'Ente Capofila sottoscrive accordi ed intese con altri soggetti pubblici e privati in attuazione di decisioni assunte dall'Assemblea del Partenariato.

ART.5

(Funzioni dell'Assemblea del Partenariato)

All'assemblea del Partenariato sono demandate le seguenti funzioni:

- a) Nomina del Soggetto Capofila;
- b) Definizione e approvazione degli indirizzi, orientamenti, direttive, atti, regolamenti funzionali e piani di gestione presentati dal Soggetto Capofila;
- c) Approvazioni delle relazioni semestrali di monitoraggio delle attività avviate dal Partenariato e gestite dal Soggetto Capofila;

- d) Approvazione di tutti gli atti necessari per l'attuazione dei programmi e/o bandi preventivamente selezionati.

ART. 6

(Presidente dell'assemblea del Partenariato)

L'assemblea del Partenariato è presieduta dal legale rappresentante del Soggetto Capofila o da suo delegato.

ART. 7

(Modalità di attuazione)

1. Le Parti riconoscono il ruolo altamente innovativo e sperimentale del Partenariato e si accordano affinché l'azione possa essere efficacemente svolta nel quadro della Programmazione Europea relativa sia ai fondi gestiti dalla Regione Campania, sia ai fondi gestiti direttamente dalla Commissione Europea, sia ad altri programmi e/o bandi nazionali.

2. Il partenariato ha il compito fondamentale e prioritario di assicurare le procedure per la corretta attuazione del presente protocollo d'intesa, nel rispetto delle regole e degli strumenti previsti dagli atti e dai regolamenti emanati dalla Regione Campania, nonché dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale operante nell'ambito dei programmi, finanziamenti e bandi che, nel corso dei lavori del Partenariato, saranno, dallo stesso, analizzati ed affrontati.

ART. 8

(Comunicazione e promozione)

Le Parti daranno ampia pubblicità alle iniziative che verranno adottate e a tal fine svilupperanno apposite azioni di comunicazione e promozione.

ART.9

(Durata)

La presente intesa avrà la durata di tre anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione ed è rinnovabile.

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

Capaccio (SA) 03/11/2010

UFFICIO: [Signature]
Il Responsabile del Servizio

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime parere _____

Capaccio (SA) _____

UFFICIO DI RAGIONERIA
Il Responsabile del Servizio

PER IL PROFILO DI LEGITIMITA'

Si esprime parere _____

Capaccio (SA) _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.
Il Segretario Generale

Il Sindaco

Della sujestesa deliberazione venne iniziata la pubblicazione il giorno _____ e per quindici giorni consecutivi.

Data 05 NOV. 2010 del _____

Il Segretario Generale
FB

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata :
dal _____
al _____
che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.
Data _____
Il Segretario Generale

Trasmessa ai Capi gruppo Consiliari
con nota del 05 NOV. 2010 del _____

Il Segretario Generale
FB

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
 Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.
 Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.
Data 05 NOV. 2010
Il Segretario Generale
FB